



## COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Variante n. 3/2016 al Piano degli Interventi (P.I.), adottata con D.C.C. n. 47 del 31/05/2016.  
Approvazione varianti puntuali.

L'anno 2016 il giorno VENTINOVE del mese di SETTEMBRE alle ore 18.00 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

	P	A	G		P	A	G
1. Poletto Riccardo	P			17 Finco Maria Federica	P		
2. Reginato Giovanni	P			18 Marin Roberto	P		
3. Bertoncello Paola	P			19 Monegato Stefano	P		
4. Cavalli Elisa		A		20 Scotton Mariano	P		
5. Busnelli Maria Cristina	P			21 Savona Alessio	P		
6. Borsato Gianandrea	P			22 Bizzotto Tamara	P		
7. Ferraro Carlo	P			23 Bernardi Dario		A	
8. Bussolaro Alice		A	SI	24 Conte Annamaria	P		
9. Ganzina Antonio	P			25 Zonta Andrea	P		
10. Fiorese Antonio	P						
11. Merlo Mariella	P						
12. Faccio Alessandro		A	SI				
13. Bindella Mattia	P						
14. Masolo Renzo	P						
15. Santini Teresina	P						
16. Bernardi Bruno	P						

Presenti n. 21      Assenti n. 4

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

	P	A		P	A
1. Campagnolo Roberto	P		5. Mazzocchin Oscar	P	
2. Bertoncello Erica	P		6. Munari Linda	P	
3. Ciccotti Giovanna	P		7. Vernillo Angelo	P	
4. Cunico Giovanni Battista	P				

Assume la presidenza il Consigliere **prof. Carlo Ferraro**

Assiste il Segretario Generale dott. Antonello Accadia

#### AREA V URBANISTICA

Parere favorevole per la regolarità tecnica a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma) Walter Sarno data 16/8/2016

#### SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Parere favorevole per la regolarità contabile a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma) \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

#### SEGRETARIO GENERALE

Parere favorevole per la legittimità a' sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma) Accadia data 22/8/2016

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori: **Bertoncello Paola - Masolo Renzo - Savona Alessio**

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

## Il relatore riferisce al Consiglio quanto segue:

La Legge Regionale 11/2004 all'art. 3, stabilisce la struttura della pianificazione di livello comunale e prevede che i Comuni si dotino di P.R.C. (Piano Regolatore Comunale), il quale si compone del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e del P.I. (Piano degli Interventi).

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28/06/2006, il Comune di Bassano del Grappa ha adottato il Piano di Assetto del Territorio, redatto in conformità all'art. 15 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tale P.A.T. è stato approvato con Conferenza dei servizi in data 07/08/2007 e in data 24/10/2007 e ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 4141 in data 18/12/2007. La D.G.R.V. è stata pubblicata sul BUR n. 7 in data 22/01/2008 ed il Piano di Assetto del Territorio è divenuto efficace il 06/02/2008;

Con D.C.C. n. 9 del 01/03/2012 è stato approvato il "Primo Piano degli Interventi": revisione cartografica e normativa del PRG/PI in adeguamento al PAT ed a successive disposizioni normative ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i;

Nel periodo intercorso tra l'anno 2013 e l'ottobre 2015, sono pervenute nuove richieste di variante puntuale non collegate al "Bando Prima Casa" e l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno dare risposta, in via prioritaria, alle richieste riguardanti la riclassificazione di aree o edifici, le correzioni e le rettifiche cartografiche o la modifica dell'Abaco dei parametri stereometrici allegato al PI, in quanto modifiche coerenti con i criteri di scelta urbanistica propri dell'Amministrazione;

Con D.C.C. n. 39 del 29/04/2016 è stata adottata la Variante al PI n. 2/2016 relativa al primo pacchetto di istanze di variante puntuale sopra citate;

Con Deliberazione n. 47 del 31/05/2016 il Consiglio Comunale ha provveduto ad adottare la Variante in oggetto n. 3/2016 relativa ad un secondo pacchetto di istanze, come contenuta nell'Allegato sub.1) denominato "Fascicolo Unico degli elaborati":

scheda variante n.	parti private	data presentazione istanza	contenuto richiesta	contenuto variante
9	Cadore Ivana	9/12/2013, Prot n. 2013/77673	Da zona Prod 103 a zona agricola	Da zona Prod a zona Vcc "Verde di contesto – area a verde privato da conservare" priva di capacità edificatoria
38	Peruzzo Cristina	10/03/2015, Prot n. 2015/16142	Da zona R31 a zona agricola	Da zona R 31 a zona Vcc "Verde di contesto – area a verde privato da conservare" priva di capacità edificatoria
41	Tosin Lorenzino	25/3/2015, Prot n. 2015/19802	Riperimetrazione della zona R81 (riperimetrazione a saldo invariato SAU) per consentire cambio d'uso/riutilizzo di immobile esistente	Riperimetrazione a saldo invariato SAU della zona R 81 – rettifica cartografica in conformità allo stato dei luoghi
42	Marcon Carlo	2/4/2015, Prot n. 2015/21685	Da zona agricola a Vcc per le aree pertinentziali e ridefinizione delle zone R1080 ed R1089 in allineamento con le proprietà private	Riperimetrazione delle zone residenziali R1080 e R1089 e omogeneizzazione dell'indice Uf della zona R1089, introduzione di una zona Vcc "Verde di contesto – area a verde privato da conservare" priva di capacità edificatoria
63	Stefani Francesco legale rappresentante ditta STEFANI 2000 srl	8/10/2015, Prot n. 2015/66085	Richiesta di modifica all'art.2 delle Nto del PI con esonero, per le aree di dimensione superiore a 1000 mq e con previsione di più di 3 unità immobiliari, dall'obbligo di PUA qualora già interessate in precedenza da strumento attuativo con relativa dotazione di standard	Modifica dell'Abaco relativa all'esonero dall'obbligo di redigere nuovamente un PUA e riconoscimento degli standard già conferiti

**Dato atto** che in riferimento al cosiddetto "contributo straordinario" ai sensi dell'art. 16, comma 4, lettera d-ter del D.P.R. n. 380/2001, il Consiglio Comunale con Delibera n. 16 del 31/03/2016 ha provveduto a definire i casi di applicazione della norma e che la fattispecie di Variante al PI in oggetto non rientra nell'ambito applicativo;

**Dato atto** che con comunicazione Prot. n. 55033 del 12/08/2016 è pervenuta la comunicazione di avvenuta Presa d'atto da parte della Regione Veneto (Genio Civile di Vicenza) dell'Asseverazione di Compatibilità Idraulica datata 18/05/2016 e della successiva asseverazione idraulica integrativa del 08/08/2016, relativa alla presente variante puntuale al PI e redatta ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n. 2948/2009;

**Dato atto** dell'Asserazione di non necessità della verifica di assoggettabilità alla VAS datata 01/09/2016;

**Considerato che** la suddetta Variante è stata depositata nei termini di legge, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e non sono pervenute osservazioni;

**Ritenuto di approvare** le varianti puntuali contenute nell'Allegato sub1), adottate con D.C.C. n. 47 del 31/05/2016;

**Tutto ciò premesso,**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Udita** la relazione sull'argomento in oggetto;

**Visto l'Allegato sub1)** alla presente deliberazione;

**Preso atto che** l'argomento è stato trattato nel corso della seduta della III Commissione Consiliare "Territorio, Cura e Sostenibilità Urbana, Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano" del 14 Aprile, 11 Maggio e del 15 Settembre;

**Visto l'art.18** della L.R. 23/04/2004, n. 11;

**Visti gli artt. 42, 78 e 107** del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**Visti gli artt. 13, 35 e 39** dello Statuto Comunale;

**Acquisiti i pareri espressi** nel frontespizio della presente deliberazione;

**Uditi gli interventi** di cui alla discussione

### **PRESIDENTE**

Prego Assessore Munari.

### **Assessore MUNARI**

Grazie. Anche in questo caso, come il precedente, si tratta dell'approvazione di quattro varianti puntuali già adottate. Anche in questo caso riepilogo brevemente: in un caso si tratta di una variante cosiddetta cartografica, in due casi cosiddette varianti verdi, cioè proprietari di terreni che chiedono che questi vengano voltati ad agricoli e in due casi, casi di rigenerazione urbana di cui parlavo prima.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consigliere Marin.

### **Consigliere Roberto MARIN – Impegno per Bassano**

Solo per chiedere lo spacchettamento della 9 e della 38, rispetto alle altre che non ho i numeri in questo momento. Però, la 9 e la 38 vorremmo votarle separatamente.

## **PRESIDENTE**

Abbiamo già adottato questo metodo anche nel passato, quindi se non ci sono obiezioni, direi che si può procedere allo stesso modo.

### **1^ votazione – Scheda n. 9**

Consiglieri presenti n. 21

Voti favorevoli n. 12

Voti contrari n. 8 (Bizzotto Tamara, Conte Annamaria, Finco M. Federica, Marin Roberto, Monegato Stefano, Savona Alessio, Scotton Mariano, Zonta Andrea)

Astenuti n. 1 (Bernardi Bruno)

### **Scheda approvata**

### **2^ votazione – Scheda n. 38**

Consiglieri presenti n. 21

Voti favorevoli n. 12

Voti contrari n. 8 (Bizzotto Tamara, Conte Annamaria, Finco M. Federica, Marin Roberto, Monegato Stefano, Savona Alessio, Scotton Mariano, Zonta Andrea)

Astenuti n. 1 (Bernardi Bruno)

### **Scheda approvata**

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il Presidente mette in votazione, il punto nr 14 all'ordine del giorno in trattazione;**

Con voti favorevoli n. 19, espressi dai n. 19 consiglieri votanti con l'ausilio del sistema elettronico di cui all'articolo 71 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, su n. 21 consiglieri presenti, essendosi astenuti n. 2 consiglieri: Bernardi Bruno e Conte Annamaria;

## **DELIBERA**

1. di **dare atto** che non sono pervenute osservazioni entro i termini di legge;
2. di **approvare** le varianti puntuali contenute nell'**Allegato sub1)** denominato "Fascicolo unico degli elaborati", adottate con D.C.C. n. 47 del 31/05/2016;
3. di **demandare** al Dirigente dell'Area V Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. n.11/2004:
  - di depositare le varianti approvate presso la sede Comunale (Area V Urbanistica);
  - di aggiornare il Quadro Conoscitivo del P.I;
  - di inviare copia integrale della Variante alla Provincia di Vicenza;
4. di **dare atto** che la variante sarà efficace decorsi 15 giorni dalla pubblicazione dell'avvenuta approvazione all'Albo Pretorio del Comune.

ALLEGATO SUB 1



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Allegato di N. 17 FACCIATE  
n. deliberazione CA N. 47 del 31-05-2016  
Il Presidente *[Signature]* Il Segretario Comunale *[Signature]*

# PIANO REGOLATORE COMUNALE - P.R.C.

---

## PIANO DEGLI INTERVENTI



### Variante al P.I. n.3/2016 Fascicolo unico degli elaborati

Adottato con deliberazione  
del Consiglio Comunale  
N. 47 in data 31-05-2016

Il V. Segretario Generale  
dott. *Francesco Benacchio*

*[Signature]*

Approvato con deliberazione  
del Consiglio Comunale  
N. 82 in data 29/9/2016

Il Segretario Generale  
dott. *Antonio Accadia*

*[Signature]*

Allegato di N. 17 FACCIATE  
n. deliberazione q.c. N. 82 del 29/9/2016  
Il Presidente *[Signature]* Il Segretario Comunale *[Signature]*

dott. Riccardo Poletto  
Sindaco

dott. ing. Walter Stocco  
Dirigente

dott. Massimo Milani  
Progettista



# INDICE

1. contenuto della Variante
2. normativa di riferimento per la procedura di approvazione della Variante
3. pianificazione e programmazione di livello superiore
4. modifiche alla zonizzazione del PI e conformità con il PAT
5. modifiche all'Abaco dei parametri stereometrici del PI
6. schede di Variante
7. Legenda

### **1. Contenuto della Variante**

La Variante n.3/2016 è redatta sulla base delle istanze puntuali di modifica al PI pervenute da soggetti privati successivamente alla "Variante al Piano degli Interventi finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa e sistemazioni cartografiche". Nello specifico si tratta di richieste di riclassificazione di aree per mutate situazioni di fatto o correzioni cartografiche.

### **2. Normativa di riferimento per la procedura di approvazione della Variante**

La Variante viene adottata e approvata con il procedimento di cui all'art.18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.

### **3. Pianificazione e programmazione di livello superiore**

Le modifiche previste dalla Variante sono coerenti con i temi di interesse sovracomunale o normati da strumenti di livello superiore.

### **4. modifiche alla zonizzazione del PI e conformità con il PAT**

Richiesta n.9: si tratta di lotto inedificato all'interno di un ambito artigianale non adeguatamente dotato di infrastrutture e servizi per l'insediamento di ulteriori attività produttive. La Variante prevede la riclassificazione dell'area e lo stralcio della capacità edificatoria esistente. Nello specifico è prevista la trasformazione da zona Prod103 a zona Vcc "Verde di contesto - area a verde privato da conservare". Nella fattispecie non troverà applicazione quanto previsto dall'art.51.4 delle Nto in merito all'attribuzione alle zone Vcc di una quota parte dell'indice di utilizzazione fondiaria della zona adiacente (si veda la prescrizione riportata nell'Abaco).

La Variante non attinge dal carico insediativo aggiuntivo previsto del PAT per l'ATO di riferimento R2.1 e non comporta modifiche alla contabilità della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) trasformabile.

Richiesta n.38: si tratta di lotto inedificato non servito dai principali sottoservizi né adeguatamente accessibile dalla via pubblica e di fatto intercluso. La Variante prevede la riclassificazione dell'area e lo stralcio della capacità edificatoria esistente. Nello specifico è prevista la trasformazione da zona R31 a zona a Vcc "Verde di contesto - area a verde privato da conservare". Nella fattispecie non troverà applicazione quanto previsto dall'art.51.4 delle Nto in merito all'attribuzione alle zone Vcc di una quota parte dell'indice di utilizzazione fondiaria della zona adiacente (si veda la prescrizione riportata nell'Abaco).

La Variante non attinge dal carico insediativo aggiuntivo previsto del PAT per l'ATO di riferimento A1.5 e non comporta modifiche alla contabilità della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) trasformabile.

Richiesta n.41: la Variante prevede la riperimetrazione della zona R81 in modo da renderla maggiormente rispondente allo stato dei luoghi, migliorandone il disegno urbanistico. Nello specifico è prevista una rettifica cartografica con il ridisegno dell'ambito di zona attorno ai fabbricati esistenti. La modifica è conforme a quanto

disposto dall'art.19 delle Nto, con particolare riferimento al comma 3, in merito agli interventi consentiti nella fascia di rispetto cimiteriale. La Variante non attinge dal carico insediativo aggiuntivo previsto del PAT per l'ATO di riferimento A2.1, non comporta incremento di superficie di zona e, pertanto, non modifica la contabilità della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) trasformabile.

Richiesta n.42: la Variante prevede la ripermimetrazione delle zone residenziali R1080 ed R1089 in allineamento con le proprietà private, una modifica dell'indice della zona R1089 senza che ciò comporti un aumento della capacità edificatoria complessiva e l'introduzione di una fascia a verde privato sul lato ovest dell'ambito di Variante già destinata a pertinenza degli edifici. In sintesi è prevista una ridefinizione delle zone R1080 ed R1089 che comporta anche l'omogeneizzazione dell'indice di utilizzazione fondiaria (Uf) e l'introduzione di una zona Vcc "Verde di contesto - area a verde privato da conservare". Nella fattispecie non troverà applicazione quanto previsto dall'art.51.4 delle Nto in merito all'attribuzione alle zone Vcc di una quota parte dell'indice di utilizzazione fondiaria della zona adiacente (si veda la prescrizione riportata nell'Abaco).

La Variante non attinge dal carico insediativo aggiuntivo previsto del PAT per l'ATO di riferimento R2.2 e non comporta complessivamente incremento di superficie fondiaria edificabile. Inoltre la Vcc di progetto ricade in area che nel Quadro Conoscitivo del PAT non è classificata come Superficie Agricola Utilizzata (SAU) ai sensi dell'Allegato A alla DGR n.3650/2008, lettera C e pertanto non modifica la contabilità della SAU trasformabile.

Richiesta n.63: si tratta di un lotto libero ad intervento edilizio diretto già ricompreso nel precedente Piano Urbanistico Attuativo n.454 che ha assolto gli obblighi convenzionali dotando la zona delle necessarie opere di urbanizzazione. La previsione di PUA è stata superata dal vigente P.I. L'area in questione, per dimensioni e parametri urbanistici di zona, rientra potenzialmente fra quelle il cui intervento edilizio è assoggettato a strumento attuativo ai sensi dell'art.2 comma 3 delle Nto. La Variante prevede l'introduzione nell'Abaco dei parametri stereometrici di una specifica prescrizione per la zona R802 che prevede l'esonero dall'obbligo di redigere nuovamente un PUA, richiamando inoltre la facoltà di cui all'art.21 delle Nto di fare salvi gli standard urbanistici già conferiti con il PUA in proporzione alla Su – Superficie utile del lotto rispetto a quella complessiva del PUA (si veda prescrizione particolare dell'Abaco).

La Variante non attinge dal carico insediativo aggiuntivo previsto del PAT per l'ATO di riferimento R2.2 e non comporta modifiche alla contabilità della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) trasformabile.

## **5. modifiche all'Abaco dei parametri stereometrici del PI**

Le modifiche all'Abaco sono quelle riportate di seguito.

## ZONE RESIDENZIALI artt.25, 27,29 Nto

Tipo Zona	n° zona	Sf Superficie fondiaria indicativa	uf Indice di utilizzazione fondiaria	Hmax Altezza massima	Su superficie utileprescritta	Prescrizioni particolari
	n.	mq	mq/mq	%Sf	mq	
R	34	5346	0,25	9,00		
R	802	1074	0,6	19,50		Non trova applicazione il comma 3 dell'art.2 delle Nto trattandosi di lotto edificatorio che ha assolto gli obblighi di urbanizzazione con il PUA n.454. Ai sensi del comma 1 dell'art.21 delle Nto è fatta salva la dotazione di servizi e attrezzature già conferiti con il PUA in proporzione alla Su del lotto rispetto a quella complessiva del PUA.
R	1080	5024 1831	0,25	9,00		
R	1089	1443 4632	0,35 0,28	7,50		

## ZONE PRODUTTIVE artt.25,30,34 Nto

Tipo Zona	n° zona	Sf Superficie fondiaria indicativa	uf Indice di utilizzazione fondiaria	Sc Superficie coperta	Hmax Altezza massima	Su superficie utile abitazioni annesse	Prescrizioni particolari
	n.	mq	mq/mq	%Sf	m	mq	
Prod	103	49533 48393	0,70	60%	10,00	150	

VC - VERDE DI CONTESTO AREA DI TUTELA artt.46,49,51 Nto

Tipo Zona	n° zona	Sf Superficie fondiaria indicativa	Prescrizioni particolari
	n.	mq	
Vcc	n.	1140	Non trova applicazione quanto disposto all'art.51 comma 4 delle Nto in merito all'edificabilità, pertanto l'area non genera capacità edificatoria.
Vcc	n.	761	Non trova applicazione quanto disposto all'art.51 comma 4 delle Nto in merito all'edificabilità, pertanto l'area non genera capacità edificatoria.
Vcc	n.	1064	Non trova applicazione quanto disposto all'art.51 comma 4 delle Nto in merito all'edificabilità, pertanto l'area non genera capacità edificatoria.

richiesta n. 9

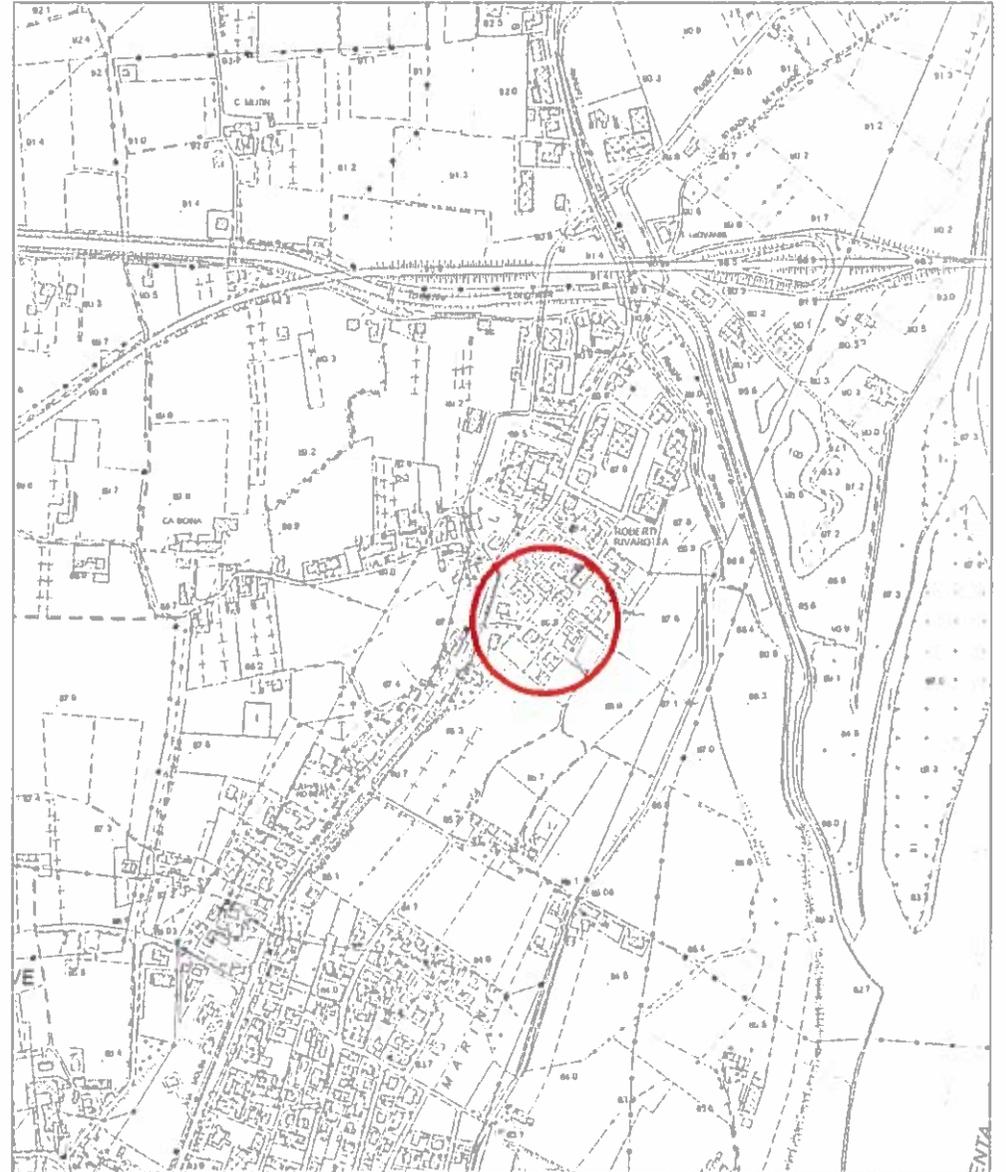
richiesta n. 38

richiesta n. 42

**COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA**  
**Inquadramento**

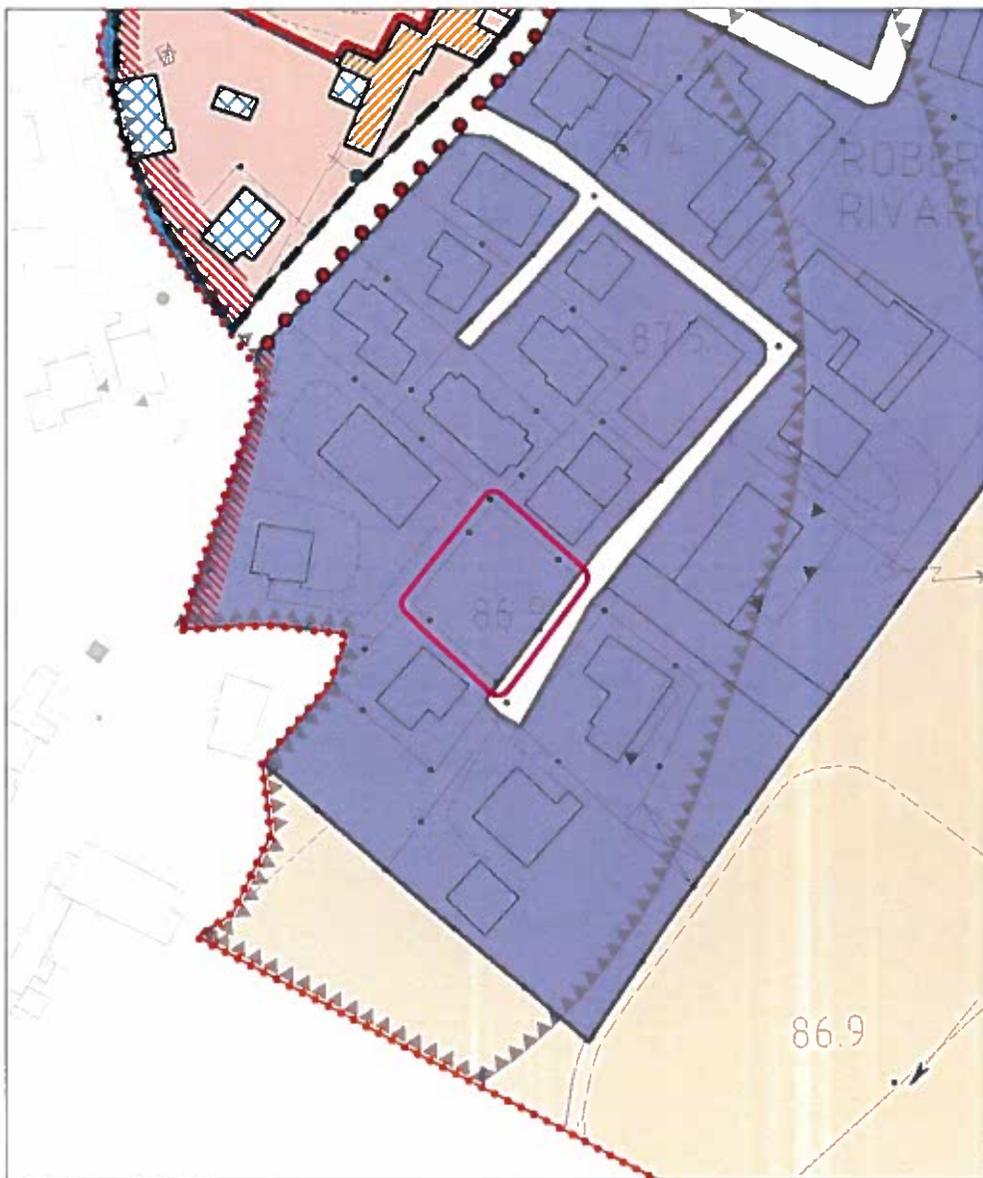
**Richiesta n. 9**  
**scala 1:10.000**

**scheda n. 9**



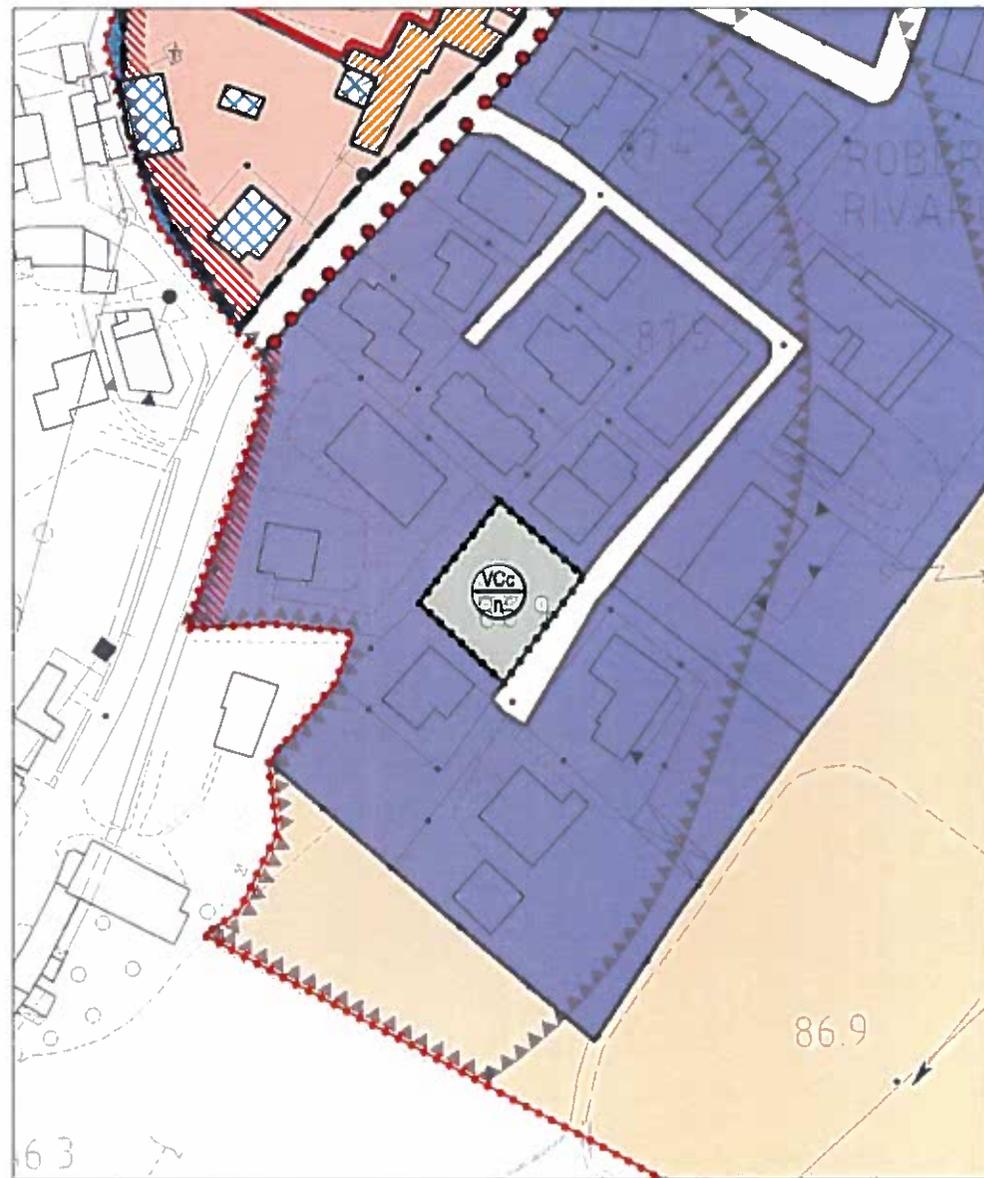
**COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA**  
**Estratto Tavola 2.27 PI vigente**

**Richiesta n. 9**  
**scala 1:2000**



**COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA**  
**Estratto Tavola 2.27 PI variante**

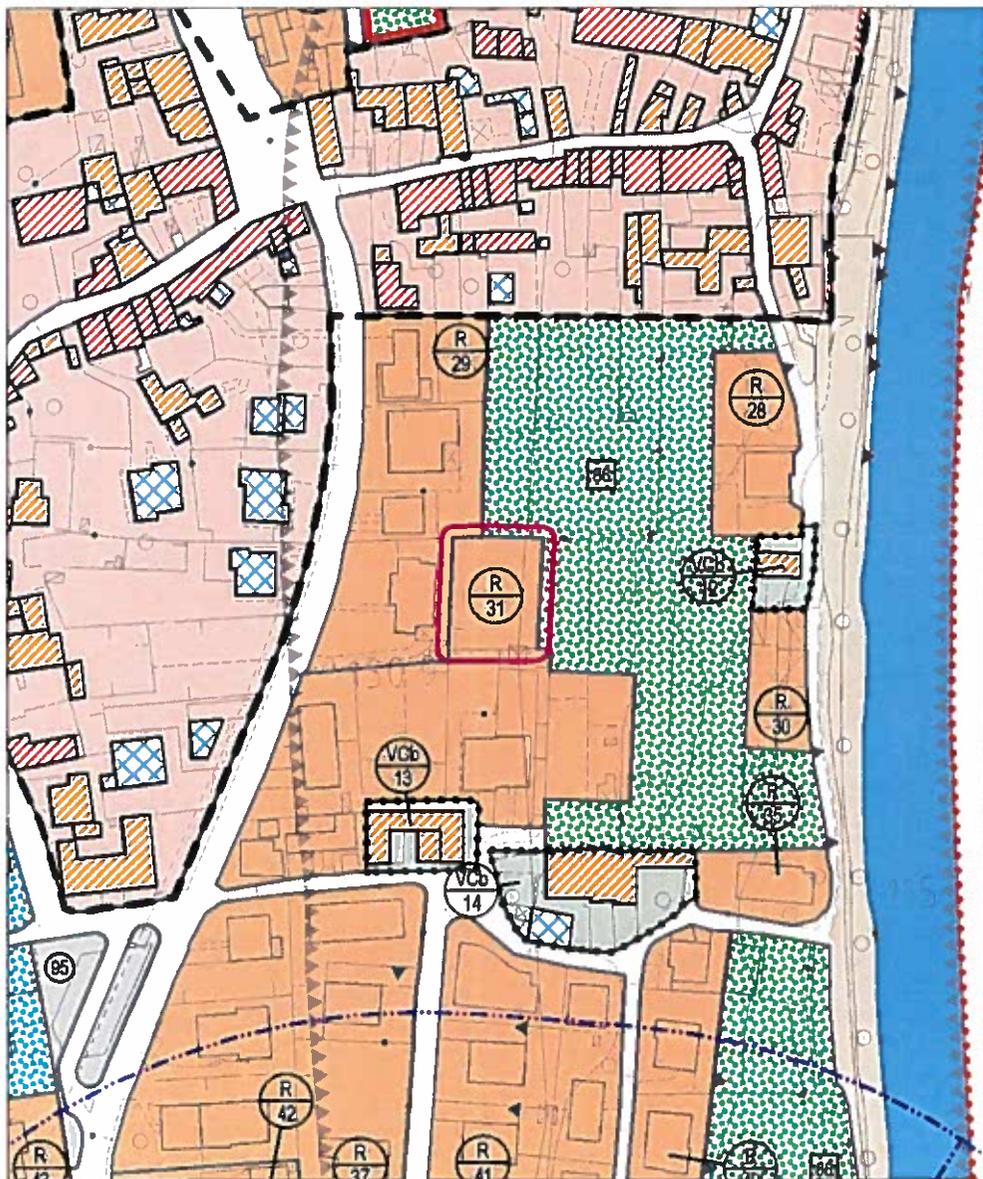
**Richiesta n. 9**  
**scala 1:2000**





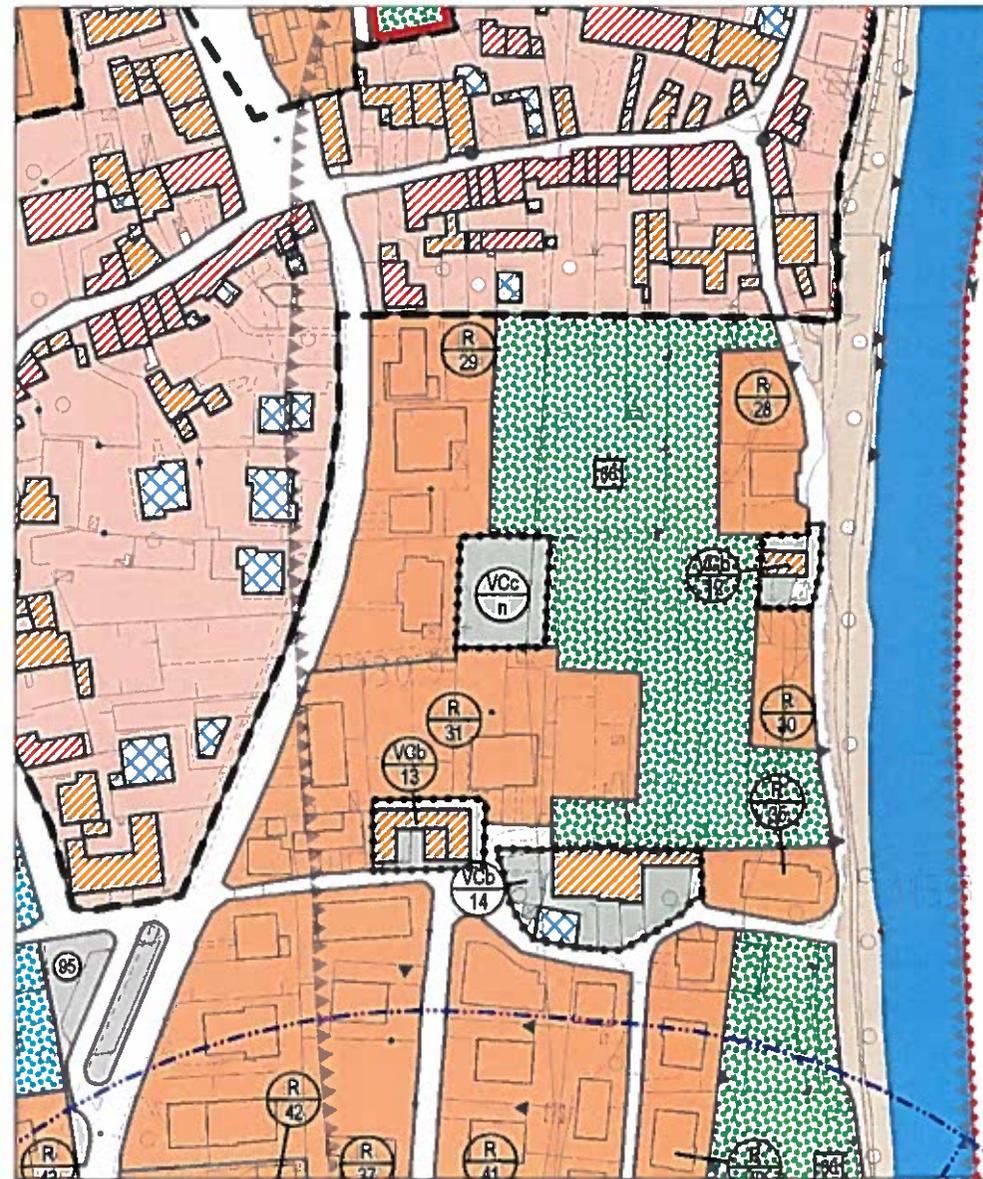
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA  
Estratto Tavola 2.06 PI vigente

Richiesta n. 38  
scala 1:2000

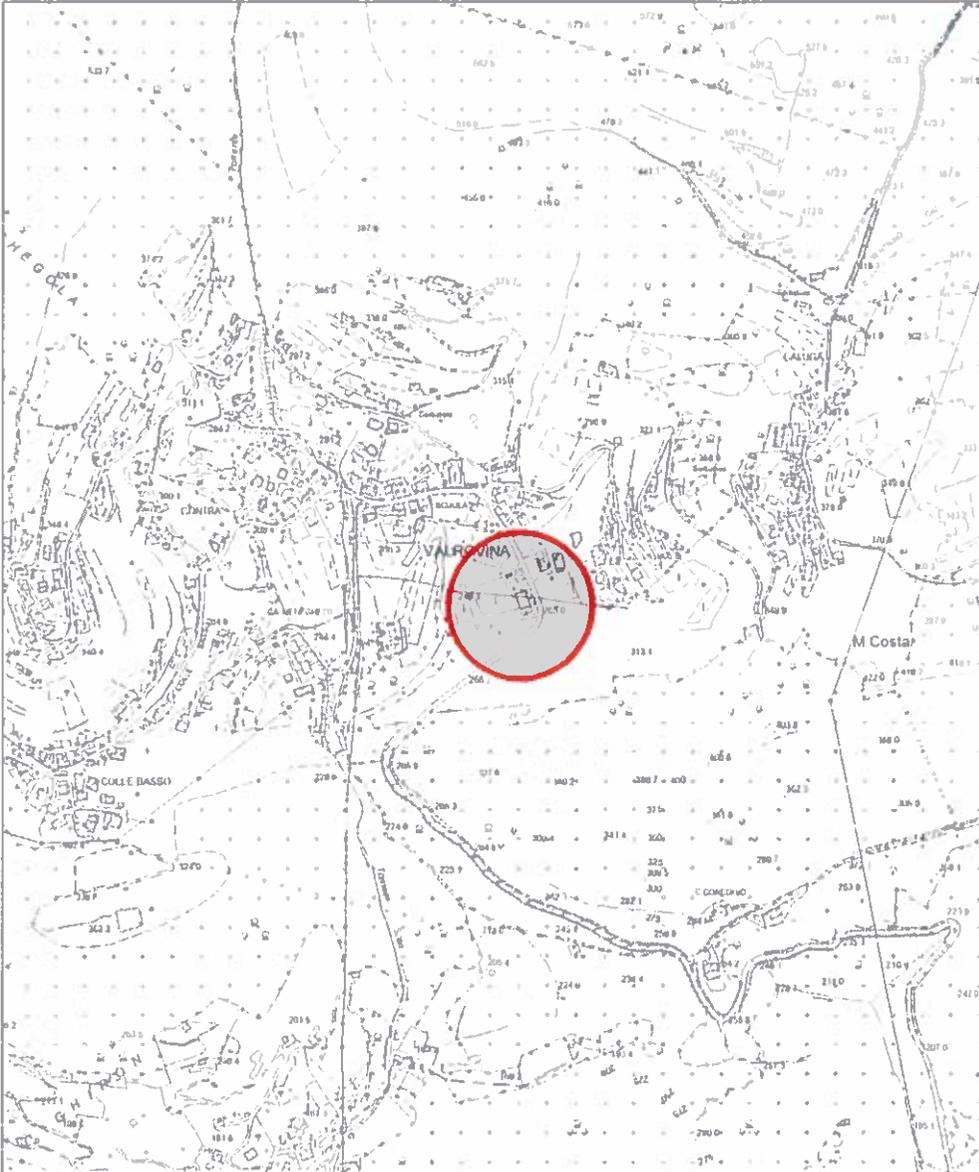


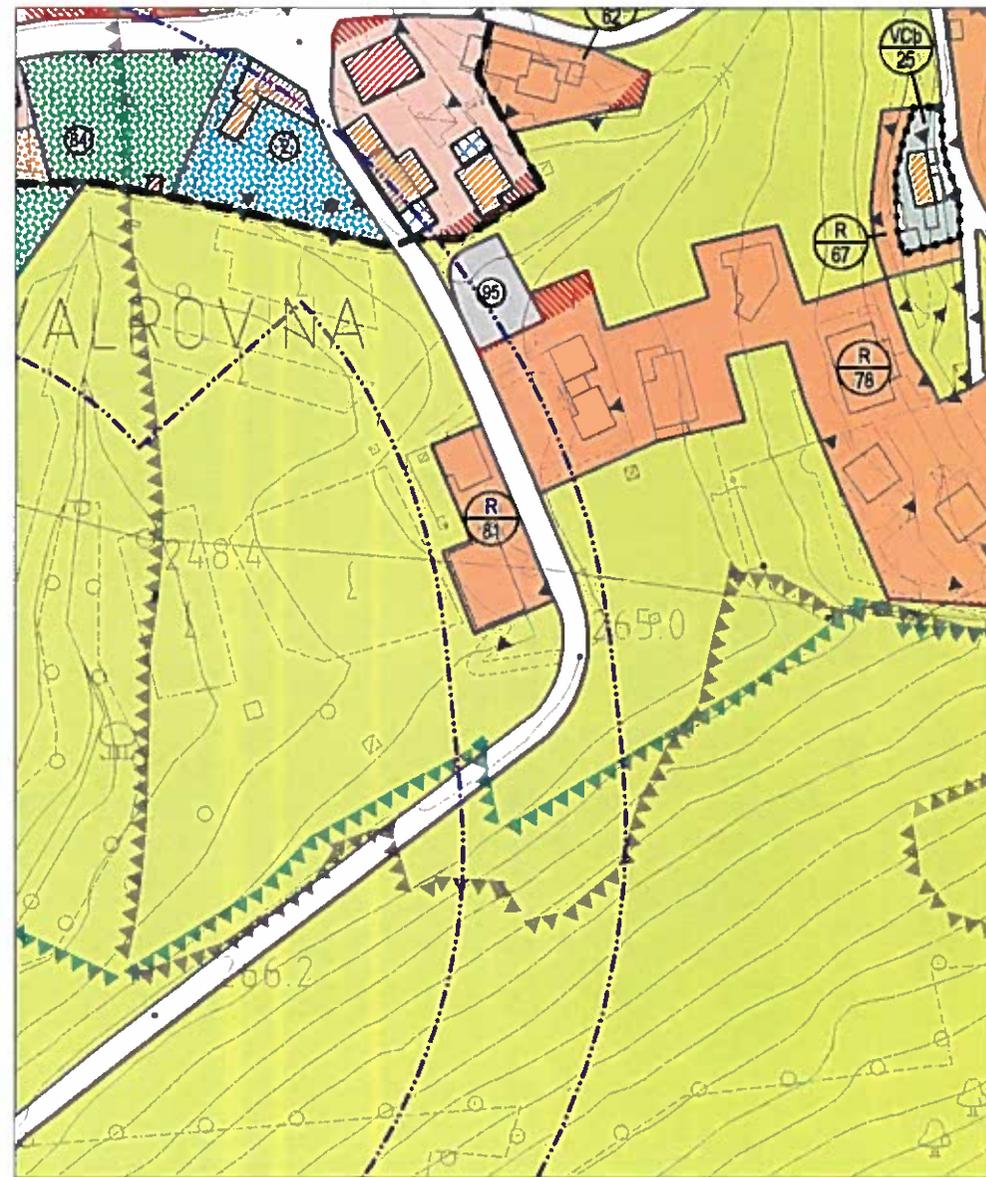
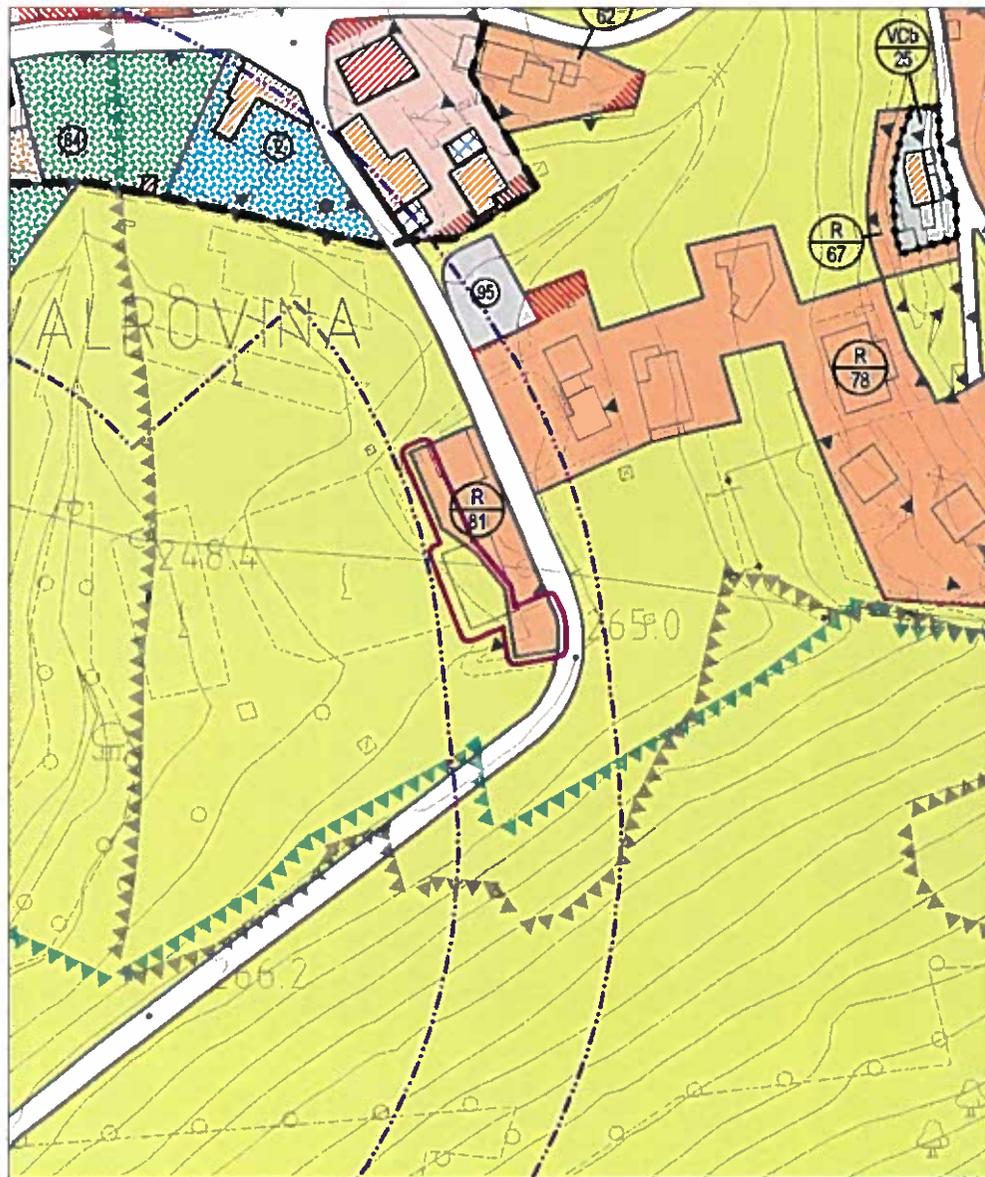
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA  
Estratto Tavola 2.06 PI variante

Richiesta n. 38  
scala 1:2000



**scheda n. 41**

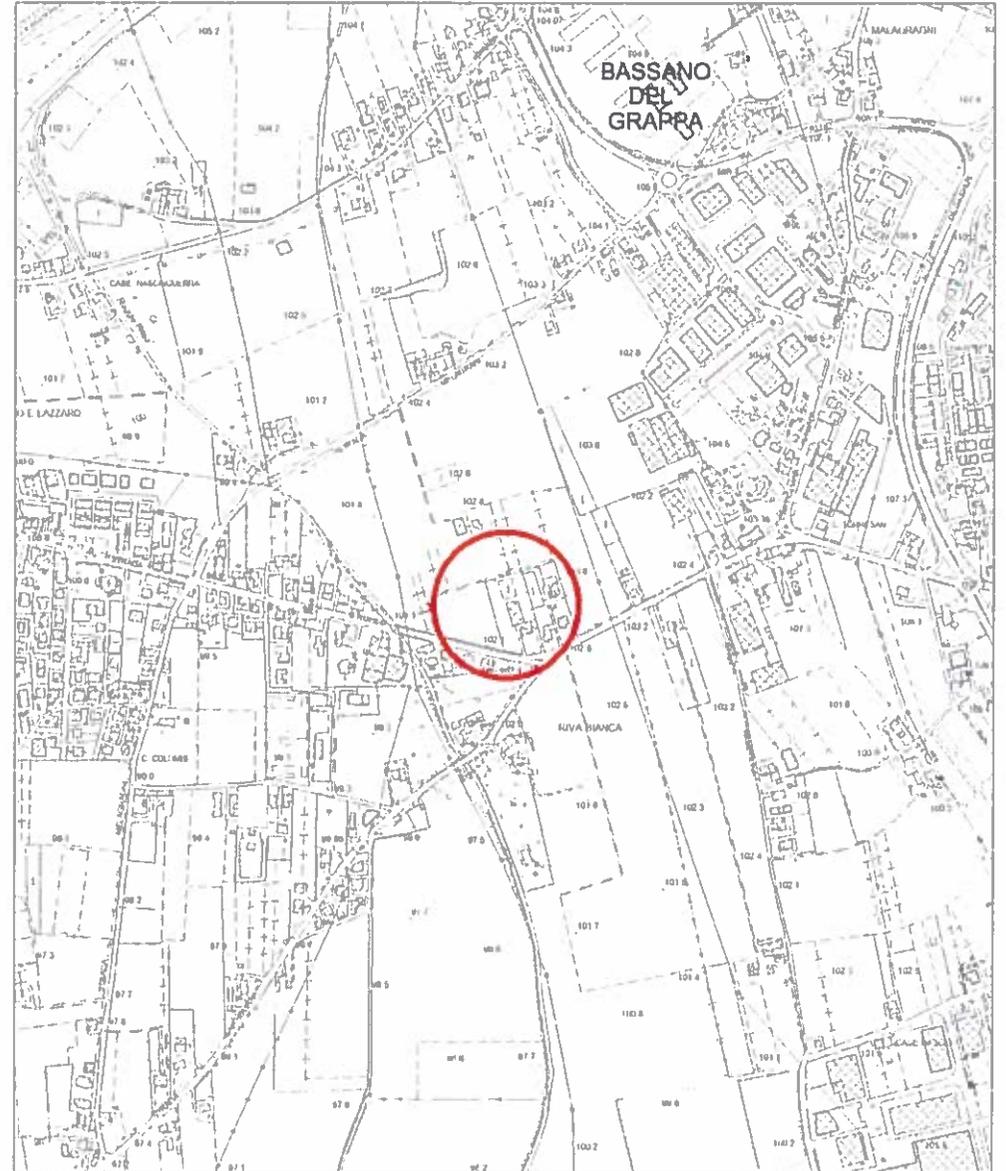




**COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA**  
**Inquadramento**

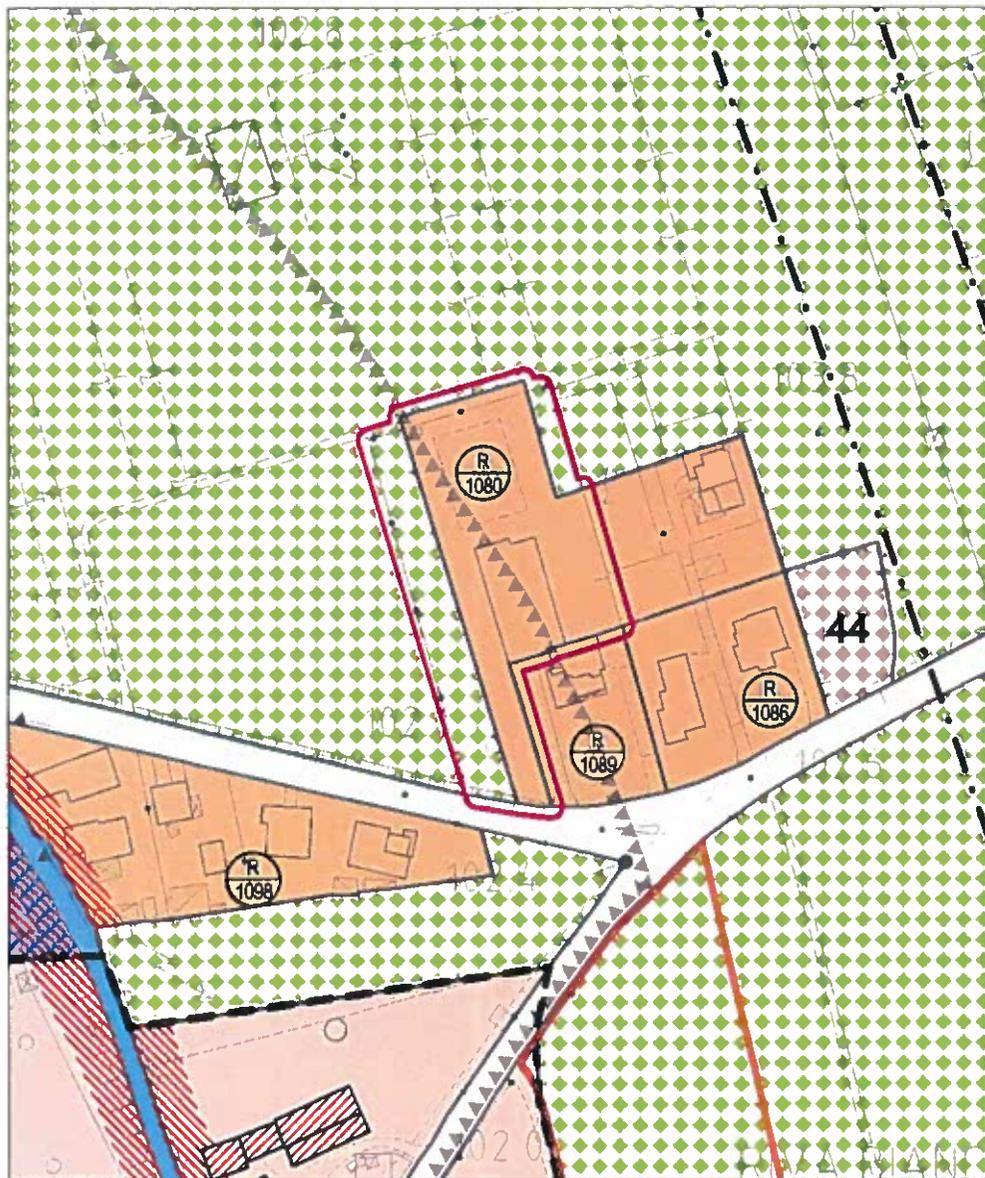
**Richiesta n. 42**  
**scala 1:10.000**

**scheda n. 42**



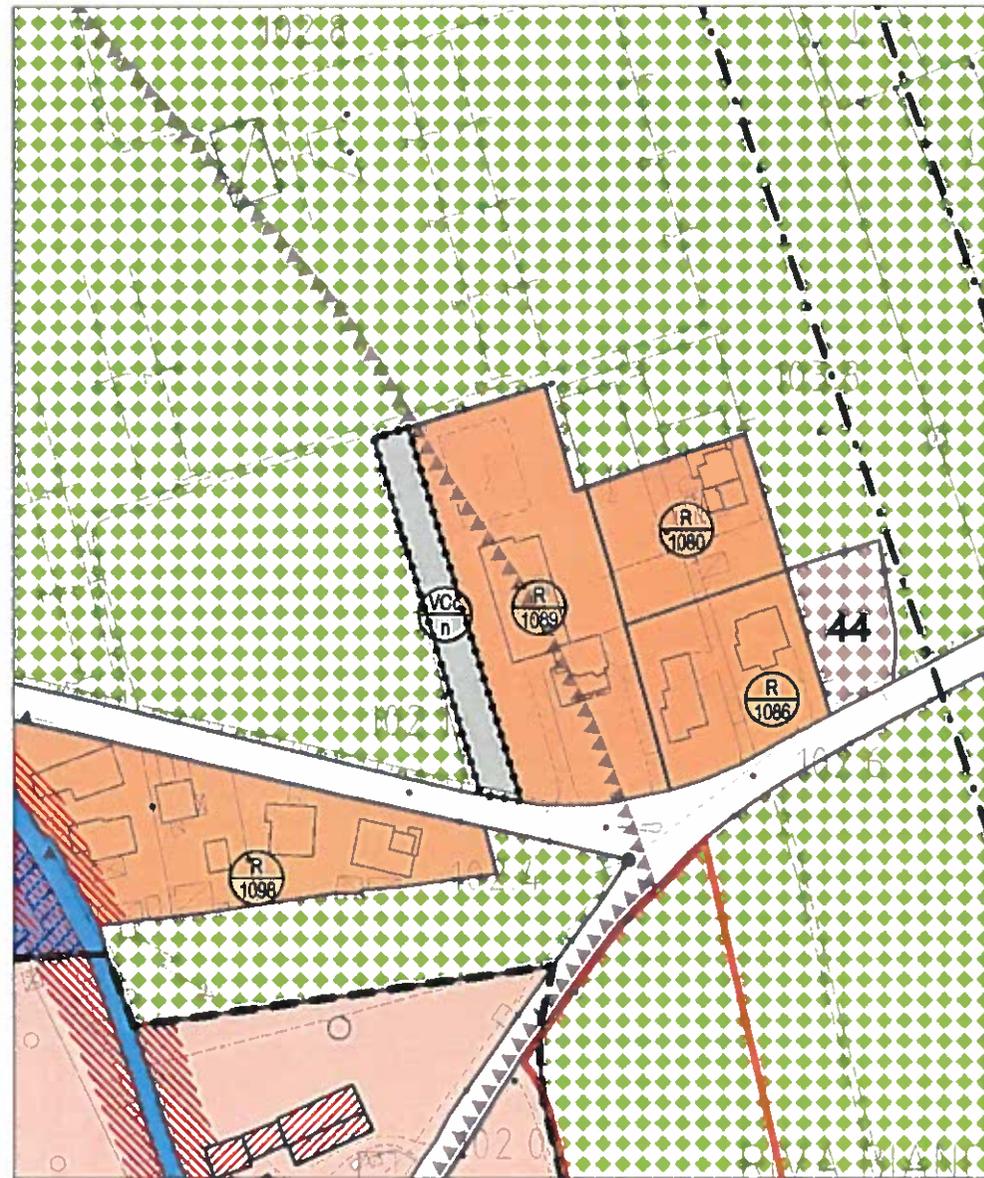
**COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA**  
**Estratto Tavola 2.25 PI vigente**

**Richiesta n. 42**  
scala 1:2000

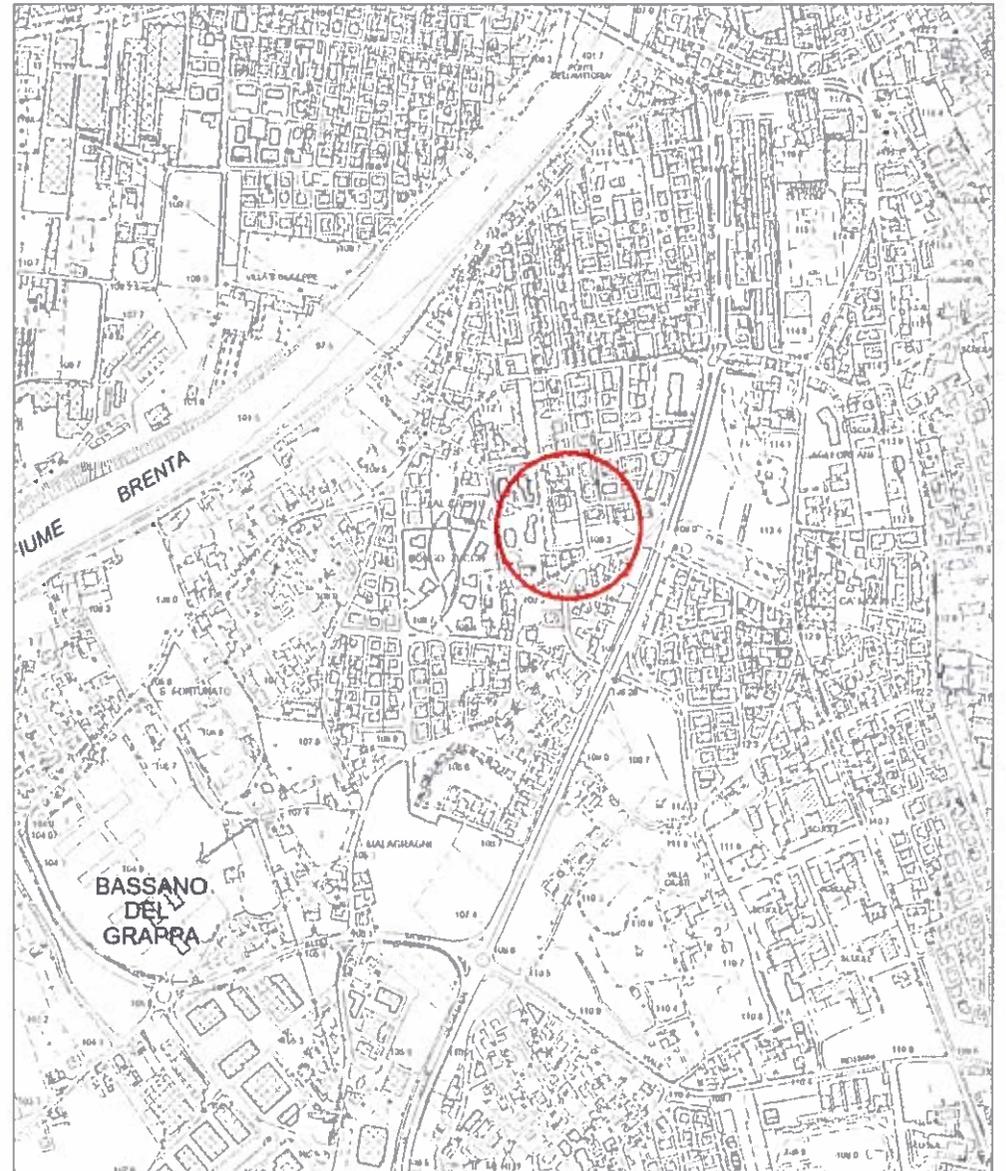


**COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA**  
**Estratto Tavola 2.25 PI variante**

**Richiesta n. 42**  
scala 1:2000

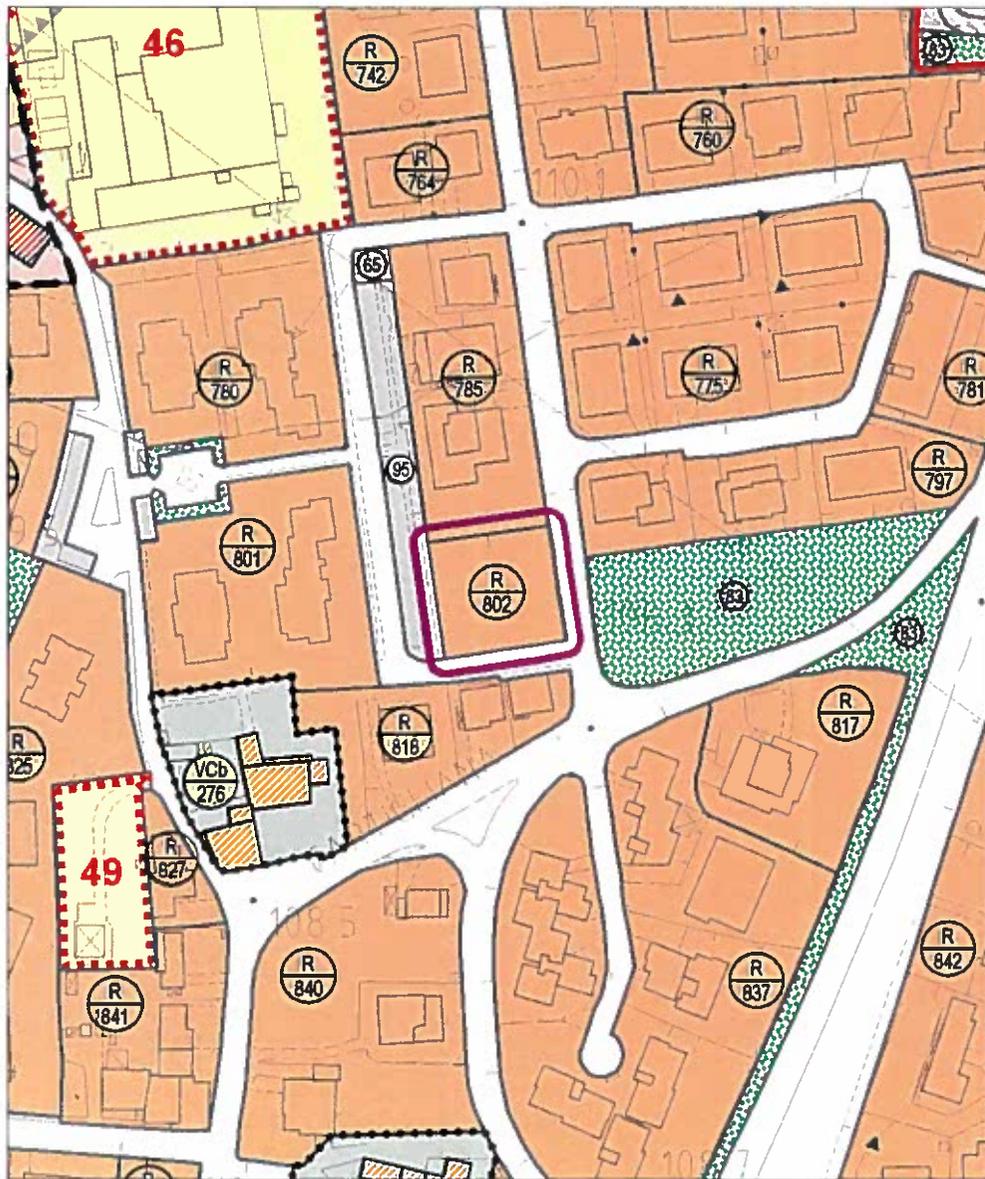


**scheda n. 63**



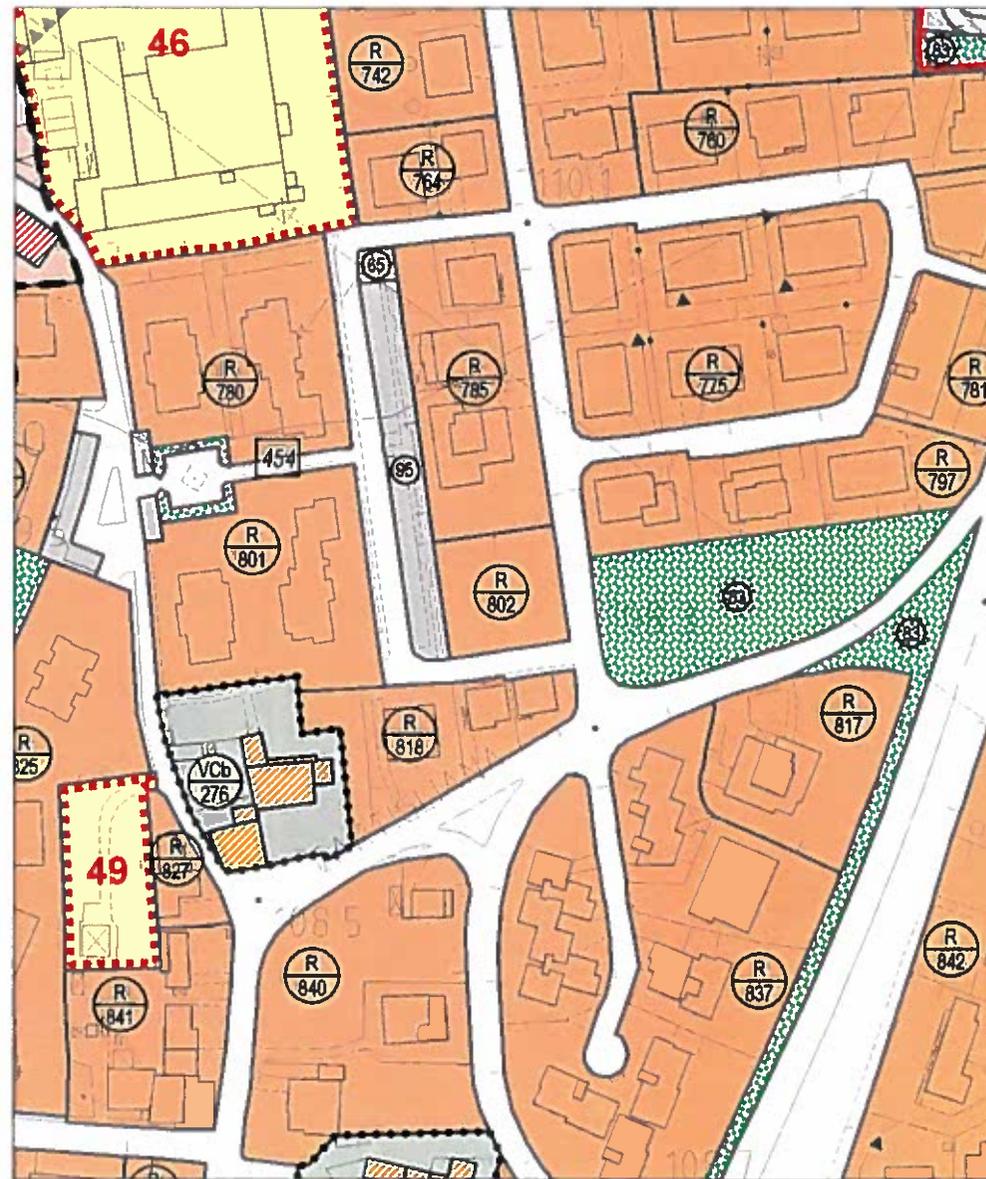
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA  
Estratto Tavola 2.22 PI vigente

Richiesta n. 63  
scala 1:2000



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA  
Estratto Tavola 2.22 PI variante

Richiesta n. 63  
scala 1:2000



Confine comunale		
Zone per funzioni residenziali		
Zone di Interesse architettonico ambientale		Art. 25,26 e titolo IV
	Centro storico di pregio	
	Nuclei storici minori	
	Ville e complessi monumentali	
	Superfici fondane	
	Aree di nuova edificazione con tipologie definite da prontuario	
Verde di contesto		Art. 51 par. 4
	Parchi, giardini o contesti di particolare valore ambientale e paesaggistico	
	Aree di pertinenza funzionale e forme dell'edificio	
	Aree a verde privato da conservare	
Tipologie di intervento edifici esistenti di interesse storico e ambientale		Art. 25,26 e titolo IV
	Categoria di valore 1	
	Categoria di valore 1 - edifici vincolati ai sensi del Dlgs 42/04 - parte II	
	Categoria di valore 2	
	Categoria di valore 2 - edifici vincolati ai sensi del Dlgs 42/04 - parte II	
	Categoria di valore 3	
	Categoria di valore 5	
	Ambiti del bene culturale vincolati ai sensi del Dlgs 42/04 - parte II	
Zone residenziali		
	Zone residenziali a intervento diretto	Art. 25,27,29
	Zone residenziali soggette a PUA	Art. 25,26,29
Zone per funzioni produttive		
	Zone produttive a intervento diretto	Art. 25,30,34
	Zone produttive soggette a PUA	Art. 25,31,34
	Zone per strutture alberghiere a intervento diretto	Art. 25,32,34
	Zone per strutture alberghiere soggette a PUA	Art. 25,32,34
	Zone agro-industriali a intervento diretto	Art. 25,33,34
	Fasce di rispetto edifici produttivi	Art. 35
	Ambiti soggetti a procedura di Spontaneo Unico Attività Produttive	Art. 65
	Ambiti di coltivazione di cava	Art. 62

Zone per funzioni pubbliche		
	Aree per l'istruzione	Art. 39,40
2	scuola materna	5 scuola superiore o specializzata
3	scuola elementare	7 scuola professionale
4	scuola dell'obbligo	
Aree per attrezzature di interesse comune		
9	chiese	45 vigili del fuoco
10	centri religiosi e dipendenze	46 caserme
11	conventi	48 guardia di finanza
14	museo	49 guardia forestale
15	biblioteca	52 ufficio postale
16	centro culturale	54 impianti telefonici
17	centro sociale	59 mercato
18	sale riunioni, mostre ecc.	60 esposizioni e fiere
19	seccie associative	61 centro di ricerca privato
20	campo nomadi	64 impianti gas
22	teatro	65 impianti an. elettrica
25	orti comunali	67 impianti depurazione
27	casa per anziani	68 impianti incenerimento
28	casa assistenza diversamente abili	69 impianti trattamento rifiuti pubbliche discariche
30	farmacia	70 piazzole ecologiche
32	centro sanitario polambulatoriale	71 area attrezzata sosta camper
33	casa di cura	72 stazione ferroviaria
34	ospedale	73 stazione autostrada extraurbana
37	municipio	74 stazione rifornimento e servizio clienti
38	delegazione comunale	
39	uffici pubblici in genere	
43	carabinieri	
44	pubblica sicurezza	
Aree per attrezzature sportive e verdi		
82	area gioco bambini	88 campi da tennis
83	giardino pubblico di quartiere	89 piscine
84	impianti sportivi non agonistici	91 percorsi attrezzati
85	impianti sportivi agonistici	93 palestre - palazz. dello sport
86	area a parco	88n area a parco con prescrizioni
Aree per parcheggi		
95	area parcheggio	
95n	area parcheggio con prescrizioni	
Ambiti soggetti a accordi, concertazioni, perequazione e crediti edilizi		
	Aree soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004	Art. 4
	Aree soggette ad accordo pubblico-privato per aree da destinare a primo casa	Art. 4
	Aree soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 all'interno del Centro Storico di pregio	Art. 4
	Terreni non idonei assoggettabili a credito edilizio	Art. 6
Zone per funzioni agricole		
	Zona agricola di montagna	Art. 36,37
	Zona agricola di collina	Art. 36,37
	Zona agricola umida	Art. 36,37
	Zona agricola di pianura: spazi aperti di valore culturale	Art. 36,37
	Zona agricola di pianura: spazi aperti del Brenta	Art. 36,37
	Zona agricola di pianura	Art. 36,37
	Zona agricola di pianura: direttrice della morfologia	Art. 36,37
	Zona agricola "Parco delle rogge"	Art. 36,37,38
Piani Urbanistici Attivati		
	PUA obbligatori	Art. 28,29,31,32,34
	PUA vigenti e confermati con sanzione interna non vincolante	Art. 64

Zone per la mobilità		
	Zona ferroviaria	Art. 42
	Viabilità di progetto	Art. 41
	Percorsi ciclo-pedonali di progetto	Art. 17,41
Fasce di rispetto		
	Aree fluviali ed acque superficiali	Art. 18,43
	Fasce di in edificabilità in zona agricola	Art. 18
	Elettrodotti: distanza di prima approssimazione	Art. 20
	Circonv. fasce di rispetto	Art. 19
	Discariche: fasce di rispetto	Art. 20
	Depuratori: fasce di rispetto	Art. 20
	Vincolo paesaggistico	Art. 5
	Vincolo idrogeologico forestale	Art. 5

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'P' followed by several loops and a long horizontal stroke extending to the right.

IL SEGRETARIO GENERALE

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name 'A. di...' written in a cursive style.

---

*Copia su supporto informatico, costituita da un esemplare e da numero \_1\_ allegati per complessive numero\_22\_ facciate, conforme all'originale di documento formato dal Comune di Bassano del Grappa su supporto analogico, ai sensi dell'articolo 23 - ter del Decreto legislativo n. 82/2005.*

*Bassano del Grappa, 25 ottobre 2016*

*Firmato digitalmente dall'incaricato  
Ida Canton*